

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del D Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician" CHIM – Settore Concorsuale 03/C1 - Chimica Organica e il Settore scientifico disciplinare CHIM/06 - Chimica Organica, composta da

PRESIDENTE: Prof. Alessandro Casnati – Professore presso l'Università di Parma;

COMPONENTE: Prof. Vito Capriati – Professore presso l'Università di Bari Aldo Moro;

SEGRETARIO: Prof.ssa Paola Galletti– Professoressa presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100. Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100 punti

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 6 punti
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 7 punti
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 9 punti
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 6 punti
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 2 punti
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 8 punti
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 2 punti

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, con particolare riferimento al settore scientifico disciplinare CHIM/06 oggetto del concorso.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100 punti

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/2011, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/2011.

Ripartizione del punteggio:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione, anche utilizzando il numero delle citazioni come da SCOPUS.
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1.5 per ciascuna pubblicazione.
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione, anche utilizzando l'impact factor IF della rivista.
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 0.5 per ciascuna pubblicazione
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti 12, anche utilizzando il numero delle citazioni, l'impact factor IF e l'indice di Hirsch (h-index), come da banca dati SCOPUS.

La tesi di dottorato, se inclusa nelle 12 pubblicazioni, verrà valutata fino ad un massimo di punti 4, anche in base alla congruenza con SSD CHIM/06.

Poiché, infatti, nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori, la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei medesimi, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature: il numero delle citazioni, l'impact factor e l'indice di Hirsch, come da banca dati SCOPUS.

PRESIDENTE Prof. Alessandro Casnati

COMPONENTE Prof. Vito Capriati

SEGRETARIO Prof.ssa Paola Galletti
